

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

T. ATKINSON, B. CANTILLON, E. MARLIER, B. NOLAN, *Social indicators*, Oxford University Press, New York, 2002, pp. XVI + 240.

Il passaggio dalla tradizionale accezione di povertà, intesa come mancanza di denaro, al nuovo concetto di esclusione sociale rappresenta un cambiamento di straordinaria importanza, in particolare per quanto riguarda le misure di politica economica da attuare allo scopo di ridurre la povertà. Un aspetto strettamente collegato alla nuova definizione è costituito dalla ricerca degli indicatori necessari per misurare l'esclusione sociale: rispetto alla scelta classica del reddito o del consumo, si tratta di analizzare numerose altre informazioni e di sintetizzarle in un contesto multidimensionale. Il volume, promosso dal governo belga, è un contributo di rilievo per la moderna misura della povertà, soprattutto in riferimento alla esperienze dei paesi dell'Unione Europea.

m.c.

S. COLES, *An Introduction to Statistical Modeling of Extreme Values*, Springer-Verlag, London, 2001, pp. XIV + 208.

Direttamente orientato alle applicazioni reali, questo libro sviluppa sia il contesto teorico alla base dei valori estremi, sia le tecniche inferenziali per l'utilizzo pratico di questi modelli.

La trattazione teorica è chiara ed essenziale. Il volume contempla numerosi aspetti della teoria dei valori estremi includendo i più recenti sviluppi basati sui modelli "*point process*". I vari modelli sono illustrati utilizzando *datasets* reali. Le elaborazioni sono svolte in S-PLUS e le funzioni utilizzate con i relativi *datasets*, sono disponibili in *Internet*. In questo modo lo studioso interessato è in grado sia di ripercorrere le analisi svolte dall'autore, sia di conoscere le potenzialità del software utilizzato.

m.s.

M. ONADO, *Mercati e intermediari finanziari*, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 525.

Il volume, articolato in venti capitoli, presenta l'intermediazione finanziaria nei suoi aspetti più generali, di teoria microeconomica e istituzionali, con la

massima semplicità espositiva avvalendosi di numerosi riferimenti alla situazione attuale, soprattutto italiana ed europea, tratti dalla stampa specializzata e da documenti ufficiali delle principali istituzioni finanziarie. Utile per gli studenti come strumento di apprendimento attivo, il manuale può essere adoperato proficuamente anche dagli operatori del settore.

m.s.

P. MOYES, C. SEIDL, A. SHORROCKS (Eds.), *Inequalities: theory, experiments and applications*, Springer Verlag, Wien, 2002, pp. XII + 364.

Questo numero speciale del Journal of Economics raccoglie una selezione di contributi presentati al primo convegno di LivinTax, acronimo di Living Standards, Inequality and Taxation, una delle iniziative promosse dalla Commissione Europea su benessere, disuguaglianza e povertà. L'elemento unificante i 13 lavori è rappresentato dall'interazione tra lo sviluppo metodologico, l'applicazione empirica e la rilevanza politico-economica: un contesto nel quale non poteva mancare un ampio spazio dedicato all'indice di Gini, che si conferma come uno dei principali riferimenti nella misura della disuguaglianza. Il volume risulta di particolare interesse per una ampia gamma di operatori, sia studenti o docenti, sia tecnici o politici, impegnati sui temi della povertà.

m.c.

G. G. KAUFMAN (Eds.), *Asset Price Bubbles: Implications for Monetary and Regulatory Policies*, Elsevier Sciences, Oxford, 2001, pp. IX + 243.

Il problema di definire, individuare e misurare le bolle speculative nei prezzi delle attività finanziarie rappresenta, in un contesto di mercati globalizzati ed integrati, uno dei principali aspetti di interesse per i responsabili della politica monetaria: il *policy maker* dovrebbe occuparsi della presenza di bolle, cercando di stabilizzare i prezzi delle attività attorno ai livelli implicati dai fondamentali? Se la risposta è affermativa, l'intervento deve essere tempestivo oppure ritardato? Il volume raccoglie i punti di vista di un nutrito gruppo di studiosi, banchieri centrali e professionisti su queste tematiche. Complessivamente, il volume risulta interessante, in particolare per la presenza di studi empirici relativi a diverse aree geografiche e a diverse tipologie di attività finanziarie. Alcuni contributi, poco formalizzati, possono inoltre essere utili a coloro che desiderano avvicinarsi, per la prima volta, alle teorie delle bolle speculative nel contesto delle decisioni di politica monetaria.

g. ca.

T. LYONS, Z. QIAN, *System Control and Rough Paths*, Oxford University Press, Oxford, 2002, pp. X + 216.

Gli autori offrono un interessante contributo alla ormai voluminosa letteratura sulla teoria del controllo ottimo dei processi stocastici in tempo continuo. L'attenzione è rivolta a quei casi in cui la variabile di controllo segue una traiet-

toria “irregolare” (ovvero non differenziabile): in particolare, il caso più noto, quello di traiettoria browniana, viene esteso al caso di traiettorie caratterizzate da un grado di irregolarità superiore. Il testo è consigliabile a tutti coloro che – essendo già in possesso di avanzate conoscenze di teoria dei sistemi non deterministici in tempo continuo – intendono avvicinarsi a quella che ormai è diventata una importante branca della teoria del controllo ottimo, la cosiddetta “*rough path theory*”.

g.ca.

W.D. DUPONT, *Statistical modelling for biomedical researchers*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002, pp. XVII + 386.

Il volume affronta, in un'ottica principalmente orientata alla applicazione, diverse metodologie statistiche ampiamente utilizzate nell'ambito della ricerca medica e biologica. Pensato per un lettore con conoscenze statistiche di base, si avvale di numerosi esempi al fine di enfatizzare le assunzioni sottostanti a ciascuna delle metodologie illustrate, anche mediante un'ampio uso di metodi grafici; una particolare cura è inoltre dedicata alla interpretazione dei risultati ottenuti avvalendosi del software STATA. Gli argomenti trattati includono il modello di regressione lineare, la regressione logistica, la regressione di Poisson, l'analisi della sopravvivenza, l'analisi della varianza ad effetti fissi e l'analisi della varianza per misure ripetute. Il volume costituisce un valido strumento per capire e conoscere, se pure ad un livello applicativo, metodologie indispensabili per l'analisi di dati complessi derivanti dalla ricerca bio-medica.

r.m.

A. KRAUSE, M. OLSON, *The basic of S-PLUS*, 3rd ed, Springer-Verlag, New York, 2002, pp. XXIII + 419.

Giunto alla terza edizione tale volume si conferma un valido ausilio per coloro che intendano conoscere ed utilizzare il software S-PLUS, nella versione 6.0, e che non abbiano conoscenze approfondite di programmazione e metodologie statistiche. Ogni capitolo è corredato da diversi esercizi svolti e ampiamente commentati. In aggiunta alle precedenti versioni sono trattate le interfacce grafiche per Unix, oltre che per Windows, ed aggiornati i formati d'importazione ed esportazione dei dati e gli strumenti grafici, in particolare i grafici “trellis”. Tale volume può essere utilizzato anche come guida introduttiva per R; l'ultimo capitolo pone, infatti, a confronto questi due software che presentano peraltro molte analogie.

r.m.

R. HAUSER, I. BECKER (Eds.), *Reporting on income distribution and poverty*, Springer Verlag, Berlin, 2003, pp. 192.

Il volume contiene i risultati di un progetto di ricerca sulla distribuzione personale dei redditi in Germania dal 1969 al 1998. Vengono analizzati diversi

aspetti della povertà e della disuguaglianza, in riferimento sia ai redditi, sia alla ricchezza, con una particolare attenzione alle problematiche connesse all'uso delle due basi di dati disponibili per il caso tedesco. Lo studio viene esteso anche ad altri due paesi, Gran Bretagna e Irlanda, allo scopo di accrescere, in una ottica di Unione Europea, l'interesse per la ricerca. Il volume, infine, si chiude con un contributo rivolto allo studio di nuovi indicatori di povertà: il contesto multidimensionale suggerisce prospettive e potenzialità di grande interesse per il futuro.

m.c.